

BUSSI, PG CHIEDE NUOVO PROCESSO PER AVVELENAMENTO E DISASTRO

18 Marzo 2016



BUSSI SUL TIRINO – Annullamento della sentenza di assoluzione e rinvio alla Corte d'assise di Chieti, in diversa composizione, con richiesta di pronunciamento sul punto di diritto, per quanto riguarda il reato di avvelenamento delle acque.

Rinvio alla Corte d'Assise d'Appello dell'Aquila per quanto riguarda il reato di disastro ambientale, che in primo grado era stato derubricato da doloso in colposo, facendo scattare la prescrizione.

Sono le richieste formulate questa mattina dal procuratore generale, davanti alla Corte di Cassazione, nell'ambito dell'udienza relativa al processo sulla mega discarica di rifiuti tossici rinvenuta a Bussi sul Tirino (Pescara) nel marzo del 2007.

Il pg, in sostanza, in merito al reato di disastro colposo, ha chiesto la conversione in Appello sia con riferimento ai ricorsi depositati dai pm che con riferimento ai ricorsi presentati dai legali degli imputati.

In primo grado, a fronte delle richieste di condanna dei pubblici ministeri di Pescara Anna Rita Mantini e Giuseppe Bellelli, che variavano tra i 12 anni e 8 mesi e i 4 anni di reclusione, i 19 imputati, tutti ex dirigenti e tecnici legati alla Montedison, sono stati assolti.

I pm hanno presentato ricorso in Cassazione, per chiedere l'annullamento con rinvio della sentenza, con riferimento a tutti gli imputati, ad eccezione di Maurizio Piazzardi, per il quale anche l'accusa, in primo grado, aveva chiesto l'assoluzione.

Questa mattina, davanti alla Corte di Cassazione, hanno preso la parola solo due avvocati difensori, l'ex ministro della Giustizia Paola Severino e il professor Tullio Padovani. Le difese hanno chiesto l'inammissibilità del ricorso della Procura pescarese, con il rinvio all'Aquila.

Subito dopo ha preso la parola il procuratore generale, che ha parlato per circa un'ora, formulando le sue richieste, alle quali si sono riportati tutti i legali di parte civile, ovvero Tommaso Navarra per il Wwf e altre associazioni, Ernesto Torino Rodriguez per la Provincia di Pescara, Ugo Perolino per il Comune di Pescara, Vittorio Supino per il Comune di Chieti, Arcangelo Finocchi per il Comune di Bussi, Giulio Di Berardino per i Comuni di Popoli (Pescara) e Spoltore (Pescara), Lino Sciambra per i Comuni di Alanno (Pescara) e Castiglione a Casauria (Pescara).

La decisione della Corte è attesa in serata.